

**INTERPELLANZA**

**INTERROGAZIONE**

n. 4

presentata il 9/5/2011

Consigliere PANERO Fabio (Rifondazione Comunista)

**Interpellanza a risposta orale.**

**Oggetto: che fine farà l'aeroporto di Levaldigi?**

**Il sottoscritto Fabio Panero Consigliere Comunale del Gruppo Rifondazione Comunista**

**Premesso che**

nel corso della Commissione Bilancio del 21 aprile si è lungamente dibattuto dell'aeroporto di Levaldigi, di cui il Comune di Cuneo è azionista. Nel corso di tale Commissione abbiamo appreso dalla viva voce di Gian Pietro Pepino, amministratore delegato della Geac, la società che gestisce l'aeroporto, che quest'anno la perdita di esercizio sarà di un milione e settecentomila euro.

Nel corso della stessa Commissione Bilancio l'Amministratore Delegato ha inoltre rimarcato che: *"Di continuo si sente di qualche socio deciso ad uscire dalla Geac. Soci che scelgono i giornali per annunciare l'evento. Non sono certo situazioni che aiutano. E poi - ha continuato l'ad - da una società non è che te ne esci quando vuoi. Metti in vendita la tua quota e poi se c'è qualcuno che compra te ne vai"*. Il riferimento evidentemente rivolto a quei comuni, Alba, Saluzzo e, forse, anche Fossano, intenzionati a non rinnovare la quota di partecipazione in Geac.

Diversamente dal Comune di Cuneo queste amministrazioni locali insomma di fronte a un trend positivo di crescita nel numero di passeggeri, nonostante la crisi europea, costante hanno scelto di non rinnovare la quota di partecipazione. Mentre in Italia i passeggeri sono calati del 3% Levaldigi gli ha aumentati del 42% ovvero 50.000 i passeggeri in più in un anno.

Nonostante voli sempre pieni, destinazioni raddoppiate. Secondo l'Amministratore Delegato occorrerebbe trovare investitori che investano, tutti insieme. Almeno 5 milioni sulla struttura, dove dovranno essere creati spazi commerciali, altri 5 milioni sulle compagnie, per arrivare a toccare il milione di passeggeri. Non è stato chiarito se pubblici o privati.

**Premesso inoltre che**

la mancata firma del Ministero dell'Economia sulla concessione aeroportuale ventennale alla «Geac» (società di gestione dell'aeroporto di Levaldigi).

Un «atto dovuto», che permetterebbe ai gestori di incassare tutti i diritti aeroportuali (oggi «girati» allo Stato) e di aver maggior

libertà di intervento. La mancata firma, in teoria, potrebbe portare anche a un nuovo affidamento della gestione, dopo anni di investimenti pubblici dalla

Granda, tra i quali anche i soldi del Comune di Cuneo. Una norma impedisce aumenti di capitale alle società pubbliche con bilanci in perdita da tre anni. Come Levaldigi.

**Interpella la Giunta e l'Assessore competente per chiedere quanto segue:**

**Alla luce di queste notizie, che fine farà l'aeroporto di Levaldigi, dopo tanti investimenti pubblici per risanarne i bilanci?**

**A quanto ammonta la quota di partecipazione azionaria del Comune di Cuneo?**

**Con preghiera di risposta nel prossimo Consiglio Comunale**

**Cordiali Saluti**

**Fabio Panero, Consigliere Comunale PRC-SE**

